



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE **TELESINO@**

Via Caio Ponzio Telesino, 26 - 82037 Teleso Terme (BN) - tel.0824 976246 - fax 0824 975029

Codice scuola: BNIS00200T - e-mail: bnis00200t@istruzione.it - sito web www.iistelese.it

Il Dirigente Scolastico - Domenica DI SORBO

A.S. 2014-2015

PIANO DI LAVORO

PROF. ITALO IASIELLO

MATERIA STORIA DELL'ARTE

CLASSE 5 SEZ. C₂

Firma del docente: _____

Composizione della Classe

N. Studenti	Maschi	Femmine
20	3	17

- **Profilo della classe**

La classe, composta da 20 studenti, si presenta globalmente vivace, ma disciplinata ed attivamente partecipe. I rapporti interpersonali sono generalmente ben strutturati.

L'impegno, in generale, appare sufficiente, con qualche eccezione.

Gli studenti dimostrano una sufficiente capacità di organizzare il loro impegno con una certa autonomia e sistematicità, proponendosi in modo costruttivo.

- **Analisi della situazione iniziale**

La classe ha dimostrato in questa prima fase un discreto interesse verso la Storia dell'Arte (2 ore settimanali); una buona metà degli alunni mostra attenzione alle spiegazioni teoriche manifestando partecipazione agli argomenti proposti.

- **Informazioni desunte dai risultati delle verifiche di inizio anno (prerequisiti - tipologia delle prove)**

La classe è al suo terzo anno di corso con il docente di Storia dell'Arte e si è raggiunta nel tempo una adeguata disponibilità al dialogo educativo. Nel corso delle prime 6 settimane di attività attraverso una serie di discussioni guidate sulle tematiche storico-artistiche si sono potuti evidenziare l'interesse della classe nei confronti dell'apprendimento relativo alla disciplina di studio, le più generali aspettative culturali degli studenti, la loro partecipazione e reattività, come singoli e come gruppo, alle sollecitazioni. In particolare è stata posta cura, come d'abitudine, ad evidenziare il concorrere della Storia dell'Arte con le altre discipline alla più generale comprensione dell'espressione culturale della civiltà occidentale. Queste discussioni sul lavoro svolto hanno permesso di puntualizzare per i singoli studenti punti di forza ed eventuali carenze metodologiche nello studio della disciplina. Il complesso di queste attività ha permesso di chiarire alla classe oggetto, obiettivi e metodo di lavoro della Storia dell'Arte.

Al termine di questo periodo iniziale i prerequisiti culturali della maggior parte degli alunni sono apparsi idonei ad un proficuo processo di insegnamento-apprendimento della disciplina di studio.

Fra gli elementi che potrebbero rappresentare fattori ostacolanti l'apprendimento per una parte della classe appaiono la mancanza di applicazione allo studio e/o un metodo di studio poco efficace.

- **Interventi necessari per colmare le lacune rilevate - approfondimento per chi non ha evidenziato lacune**

Alcuni studenti hanno inoltre evidenziato nel complesso una minore partecipazione al dialogo educativo; si rende necessario pertanto coinvolgerli costantemente anche con attività autonome di ricerca che li responsabilizzino, eventualmente rallentando, se opportuno, la trattazione degli argomenti programmati.

Interventi individualizzati per allievi con diversi livelli di apprendimento saranno applicati in itinere, sollecitando un percorso guidato di approfondimento per gli allievi che dimostrano maggiore interesse per la disciplina.

- **Competenze trasversali di cittadinanza**

Tutte le attività didattiche contribuiscono allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza:

Costruzione del sé: Imparare ad imparare – Acquisire un comportamento autonomo e responsabile – Progettare.

Relazione con gli altri: Collaborare e partecipare – Comunicare.

Rapporto con la realtà: Risolvere problemi – Individuare collegamenti e relazioni – Acquisire ed interpretare l'informazione.

Le attività didattiche contribuiscono inoltre allo sviluppo della competenza trasversale: Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.

- **Quadro degli obiettivi (minimi, intermedi, finali) in riferimento agli assi**

Asse dei linguaggi (altri linguaggi)

Obiettivi minimi	Obiettivi intermedi	Obiettivi finali
Conoscenza delle principali produzioni artistiche dal XIX secolo al Novecento nelle linee essenziali.	Buona conoscenza delle principali produzioni artistiche dal XIX secolo al Novecento.	Sicura ed approfondita conoscenza delle principali produzioni artistiche dal XIX secolo al Novecento.
Conoscenza essenziale della metodologia storiografica usata nell'ambito disciplinare.	Conoscenza dei principali metodi storiografici usati nell'ambito disciplinare.	Buona conoscenza dei principali metodi storiografici usati nell'ambito disciplinare.
Conoscenza degli aspetti essenziali relativi alla tutela ed al restauro.	Conoscenza degli aspetti essenziali relativi alla tutela, alla valorizzazione, alla conservazione e al restauro.	Conoscenza degli aspetti essenziali relativi alla tutela, alla valorizzazione, alla conservazione e al restauro.
Conoscenza essenziale della terminologia specifica del linguaggio disciplinare.	Conoscenza della terminologia specifica del linguaggio disciplinare.	Sicura conoscenza della terminologia specifica del linguaggio disciplinare.
Conoscenza delle linee metodologiche essenziali per l'analisi e la lettura per le opere d'arte studiate.	Acquisizione della metodologia di analisi e di lettura per le opere d'arte studiate.	Acquisizione della metodologia di analisi e di lettura per le opere d'arte.
Capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico, culturale e territoriale.	Capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico, culturale e territoriale, istituendo consapevolmente confronti e collegamenti interdisciplinari.	Capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico, culturale e territoriale, istituendo autonomamente confronti e collegamenti interdisciplinari.

- **Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze¹**

Al termine del percorso liceale lo studente deve raggiungere una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, deve inoltre acquisire confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed esserne capace di coglierne e apprezzarne i valori estetici. Pertanto, fra le competenze acquisite ci saranno necessariamente: la capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. Lo studente, infine, dovrà acquisire consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro Paese e conoscere per gli aspetti essenziali le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

A tal fine saranno chiariti i diversi modi di osservare le opere d'arte, fornendo agli studenti gli elementi essenziali di conoscenza dei principali metodi storiografici, sottolineando che un'opera d'arte non è solo un insieme di valori formali e simbolici, né il frutto di una generica attività creativa, ma comporta anche una specifica competenza tecnica.

¹ In riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- **“Conoscenze”**: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **“Abilità”**, indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **“Competenze”** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Competenze	Abilità	Conoscenze
Capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.	Riconoscere i valori stilistici, formali, iconografici della produzione artistica. Riconoscere le diverse tipologie della produzione artistica ed architettonica. Costruire "quadri" di civiltà in base a dati di tipo artistico nelle loro interconnessioni con quelli economico-sociali e culturali.	Conoscenza delle principali produzioni artistiche dal XIX secolo al Novecento. Conoscenza dei principali metodi storiografici usati nell'ambito disciplinare.
Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.	Utilizzare gli strumenti pertinenti alla disciplina (testo, planimetrie, carte storiche, immagini, ecc.). Utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare. Distinguere e selezionare vari tipi di metodi storiografici ed interpretativi, ricavandone informazioni.	Conoscenza delle principali produzioni artistiche dal XIX secolo al Novecento. Conoscenza dei principali metodi storiografici usati nell'ambito disciplinare.
Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.	Distinguere e selezionare vari tipi di metodi storiografici ed interpretativi, ricavandone informazioni. Riconoscere i molteplici legami della produzione artistica con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. Riconoscere le diverse espressioni artistiche delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche in relazione alle diverse competenze tecniche ed ai diversi materiali usati nella loro produzione.	Conoscenza delle principali produzioni artistiche dal XIX secolo al Novecento. Conoscenza dei principali metodi storiografici usati nell'ambito disciplinare.
Saper utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.	Distinguere le parti originali di un'opera delle modifiche successive o dagli interventi di restauro. Riconoscere i caratteri specifici della produzione artistica in relazione ai diversi contesti storici e territoriali. Riconoscere l'eredità presente della produzione artistica del passato.	Conoscenza delle principali produzioni artistiche dal XIX secolo al Novecento. Conoscenza dei principali metodi storiografici usati nell'ambito disciplinare. Conoscenza degli aspetti essenziali relativi alla tutela, alla conservazione e al restauro.

- **Articolazione dei contenuti**

Nel corso di quest'anno la classe affronterà lo studio delle principali produzioni artistiche dal Neoclassicismo al Novecento.

In considerazione dell'esteso arco temporale e del limitato monte ore disponibile, la programmazione prevede realisticamente di concentrarsi sugli aspetti essenziali della produzione artistica dell'Ottocento e del Novecento, attraverso pochi ma significativi esempi, a partire dai movimenti neoclassico e romantico, seguendo le principali linee di sviluppo dell'arte, dai movimenti di avanguardia fino alla metà dello scorso secolo, con uno sguardo sulle esperienze contemporanee.

Saranno così affrontati, fra i contenuti fondamentali: la riscoperta dell'antico come ideale civile ed estetico nel movimento neoclassico; l'arte del Romanticismo e i suoi legami con il contesto storico, la produzione letteraria, il pensiero filosofico; i riflessi del clima politico e sociale di metà Ottocento nella pittura dei realisti; l'importanza della fotografia e degli studi sulla luce e sul colore per la nascita dell'Impressionismo; la ricerca artistica dal Postimpressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche; il clima storico e culturale in cui nasce e si sviluppa il movimento

futurista; l'arte tra le due guerre e il ritorno all'ordine; la nascita e gli sviluppi del Movimento Moderno in architettura; le principali linee di ricerca dell'arte contemporanea.

Più in dettaglio gli argomenti saranno così suddivisi:

- **Contenuti svolti in inglese (metodologia CLIL)**

In seguito ad individuazione del consiglio di classe si è deliberato che una parte dei contenuti di Storia dell'Arte verranno svolti in lingua inglese (metodologia CLIL). Si è scelto al riguardo di selezionare alcuni argomenti specifici da svolgere completamente in lingua (Turner e il romanticismo inglese; i Preraffaelliti ed il revival del gotico; Alma Tadema; la Pop Art), laddove i soggetti stessi appartengano alla cultura anglosassone e angloamericana. A questo riguardo si è registrata la disponibilità del docente di Lingua e Cultura Inglese ad affiancare lo studio di questi argomenti. A queste tematiche si affiancheranno poi una serie di approfondimenti in lingua per quanto riguarda gli altri argomenti, ricorrendo anche a ricerche dei singoli studenti coordinate dal docente.

Modulo 1

L'Europa neoclassica

Settembre/Ottobre

Contenuti	Neoclassicismo: aspetti generali; la teoria del Winckelmann
	J.L. David
	Canova e Thorvaldsen
	Goya
	Dibattito storiografico e questioni di tutela, conservazione e restauro

Modulo 2

L'Europa romantica

Novembre

Contenuti	Romanticismo: aspetti generali; la centralità della cultura artistica francese
	Hayez tra neoclassicismo e romanticismo
	Delacroix
	Turner (CLIL)
	Dibattito storiografico e questioni di tutela, conservazione e restauro

Modulo 3

La realtà e la coscienza

Dicembre/Febbraio

Contenuti	Il realismo francese: Courbet.
	La fotografia
	I Macchiaioli
	Impressionismo e Post-Impressionismo: cronologia ed introduzione storico-artistica
	Manet
	Monet; Renoir
	Van Gogh; Gauguin
	Dibattito storiografico e questioni di tutela, conservazione e restauro

Modulo 4

Nuove tensioni fra Ottocento e Novecento

Febbraio/Marzo

Contenuti	The Preraffaellites (CLIL); Arts and Crafts (CLIL); Alma Tadema (CLIL)
	Il dibattito sulle arti applicate a Vienna; Klimt
	Simbolismo: Moreau
	L'Art Nouveau
	Matisse e i Fauves
	Il gruppo <i>Die Brücke</i> ; Münch
	Dibattito storiografico e questioni di tutela, conservazione e restauro

Modulo 5
Le avanguardie storiche del Novecento
Aprile

Contenuti	Le avanguardie storiche del Novecento
	Il Cubismo: Picasso
	Il Futurismo: Boccioni; Balla
	L'Astrattismo: Kandinskij
	Il Dadaismo: Duchamp
	Il Surrealismo: Dali
	Dibattito storiografico e questioni di tutela, conservazione e restauro

Modulo 6
Arte e Architettura tra le due guerre
Maggio

Contenuti	La Metafisica e Il "ritorno all'ordine": De Chirico
	Il movimento Moderno e il razionalismo: Le Corbusier; Lloyd Wright; il Bauhaus
	Dibattito storiografico e questioni di tutela, conservazione e restauro

Modulo 7
L'arte contemporanea
Maggio/Giugno

Contenuti	L'informale e l'action painting
	La Pop Art (CLIL)
	Arte concettuale; Arte povera; Body Art
	Dibattito storiografico e questioni di tutela, conservazione e restauro

- Metodologia**

La lezione sarà articolata in lezione frontale e lezione dialogata, con ricorso a brain storming per giungere ad una autonoma e partecipata acquisizione dei metodi e dei contenuti disciplinari. Nelle opportune circostanze saranno utilizzate attività individualizzate e lavori di gruppo.

Gli strumenti di lavoro consistono essenzialmente in: Libro di testo - Appunti. Saranno utilizzati nelle opportune circostanze anche: altri libri, riviste, enciclopedie. In tal senso sarà incentivato l'uso della Biblioteca Scolastica. Nelle opportune circostanze potranno essere usati anche strumenti multimediali.

- Criteri per la verifica e la valutazione**

Per i criteri di valutazione si fa riferimento a quanto indicato nel documento *Criteri di valutazione IIS Telesi@* elaborato dalle figure strumentali "Valutazione e Autovalutazione" e disponibile sul sito dell'Istituto, ed in particolare alle tre fasi della valutazione iniziale o dei livelli di partenza, valutazione intermedia (o formativa) e valutazione finale (o sommativa). Questa tiene conto dei seguenti criteri: assiduità della presenza, grado di partecipazione al dialogo educativo, conoscenza dei contenuti culturali, possesso dei linguaggi specifici, applicazione delle conoscenze acquisite, capacità di apprendimento e di rielaborazione personale.

Lo strumento principale per la verifica è l'interrogazione individuale, integrata dalle osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio, ecc.). Nelle opportune circostanze potranno essere utilizzati anche test e questionari.

- Griglie di valutazione**

Situazioni di apprendimento	Range
Deconcentrazione/demotivazione Attenzione, concentrazione e motivazione/interesse carenti in misura tale da compromettere forme significative di apprendimento disciplinare. evidenza gravissime carenze nella conoscenza degli argomenti trattati Non sa esporre, anche se sollecitato e guidato, o rifiuta di affrontare le verifiche richieste.	0 - 1- 2

Deficit di elaborazione Strutture cognitive di base non in grado di consentire l'elaborazione dell'informazione disciplinare. Evidenza estese lacune nella conoscenza degli argomenti in un quadro confuso; incontra gravi difficoltà ad esporre in modo consequenziale e lessicalmente accettabile le conoscenze richieste.	3 - 4
Fase pre-disciplinare Conoscenza di frammenti disorganici di contenuti disciplinari. Espone in modo approssimativo, con linguaggio poco rigoroso e conoscenza limitata della terminologia specifica.	5
Assistenza Con l'assistenza e la guida dell'insegnante l'alunno manifesta le abilità e le conoscenze disciplinari essenziali. Dimostra una accettabile capacità nella costruzione di una procedura descrittiva e conoscenza nelle loro linee essenziali degli argomenti trattati. Espone gli argomenti studiati in forma semplice e lineare, anche se sporadico e non autonomo risulta il ricorso alla terminologia specifica.	6
Padronanza L'alunno ha conseguito pienamente gli obiettivi disciplinari. Dimostra una conoscenza abbastanza esauriente dei contenuti che sa contestualizzare correttamente. Sa operare autonomamente confronti e attuare collegamenti interdisciplinari. Espone in forma ordinata, anche se non sempre scorrevole e con qualche lieve imperfezione nell'uso del linguaggio specifico (7). Espone con chiarezza e capacità di sintesi, precisione lessicale e sicuro possesso della terminologia specifica (8).	7 - 8
Eccellenza L'alunno, in aggiunta alla padronanza, mostra particolare impegno, attenzione e brillantezza di ragionamento. Denota conoscenza completa, approfondita e rielaborata personalmente degli argomenti trattati. Comprende e sa analizzare criticamente i temi di volta in volta affrontati, ne sa penetrare autonomamente la complessità, cogliendo relazioni tra aree tematiche diverse. Espone in forma brillante, corretta, con lessico ricco e appropriato.	9 - 10

- **Attività di recupero in itinere**

Le attività di recupero, che saranno assegnate ai singoli studenti per colmare le lacune riscontrate in itinere, si attueranno tramite studio autonomo e assistito o, laddove deliberato dal Consiglio di Classe, pausa didattica.
Riprogrammazione.
Lavori di gruppo per recuperi relativi ad argomenti circoscritti (in itinere).

- **Risorse educative**

Nelle opportune circostanze ci si potrà avvalere di lezioni sul campo.

- **Attività integrative previste**

Per le attività integrative si fa riferimento a quanto stabilito dal Consiglio di Classe.